



Il calendario delle nidificazioni in Toscana

a cura di E. Arcamone, C. Brondi, A. Moretti e L. Puglisi
(28 marzo 2015)

A distanza di quattro anni dalla prima stesura del calendario delle nidificazioni in Toscana, abbiamo redatto questo aggiornamento grazie alla raccolta di un numero elevato di dati raccolti per l'atlante degli uccelli nidificanti. A questo un contributo importante è stato fornito dal Centro Recupero Uccelli Marini ed Acquatici LIPU di Livorno, che fornendo i dati di recupero dei nidiacei ha permesso di valutare con maggior precisione il periodo della schiusa e dell'allevamento della prole per molte specie.

Le barre indicano il periodo di nidificazione in senso ampio, dalle prime deposizioni agli ultimi involi: sono pertanto esclusi dal periodo le fasi di insediamento, di definizione dei territori e la formazione delle coppie. Il periodo in cui si concentra la nidificazione di ciascuna specie viene riportato in colore verde, mentre in arancione sono riportati i periodi in cui questa riguarda una percentuale ridotta della popolazione. Il calendario non ha potuto tenere di conto delle differenze temporali che probabilmente si verificano nei diversi settori della regione per specie ad ampia distribuzione, in quanto ad oggi non è disponibile una quantità sufficiente di dati per poter analizzare separatamente le differenti aree geografiche.

Per alcune specie non è stato possibile recuperare un numero soddisfacente di dati originali relativi alla Toscana e pertanto sono stati utilizzate le informazioni presenti in letteratura; in questo caso le barre sono riportate in azzurro.

Nell'elenco sono indicate con l'asterisco (*) le specie nidificanti irregolari o non confermate o, ancora, con distribuzione estremamente localizzata; sono indicate con lo stesso simbolo anche alcune specie per le quali attualmente non si hanno prove di nidificazione ma per le quali non si esclude che questa possa avvenire.

Ai fini della prosecuzione dell'atlante dei nidificanti, l'osservazione di comportamenti riferiti alla perlustrazione dei siti di nidificazione, alla definizione dei territori riproduttivi ed alla formazione delle coppie devono comunque essere descritti utilizzando i codici atlante appropriati, anche se tali attività precedono la deposizione delle uova.

Uno degli obiettivi di questo calendario delle nidificazioni è quello di stimolare la continua raccolta di dati che permettano in futuro di definire con maggior accuratezza il periodo riproduttivo di ogni specie, magari mettendo in evidenza differenze tra aree geografiche o mutamenti della fenologia nel corso degli anni.

